

SEGRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI

UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI SERVIZIO GARE E CONTRATTI

VISTA: la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO: il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;

VISTO: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO: il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA: la legge 31 dicembre 2009, n.196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA: la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO: il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri" come da ultimo modificato dal DPCM 23 febbraio 2018;

VISTO: il DPCM 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" come da ultimo modificato dal DPCM 8 giugno 2016, visto e annotato presso l'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 9 giugno 2016 al n. 1222/2016, e in particolare l'articolo 34- bis, concernente il Dipartimento per i Servizi Strumentali;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 18 luglio 2016, visto ed annotato presso l'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 18 luglio 2016 al n. 1520/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 20 luglio 2016 - reg. n. 1976, concernente l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO: il DPCM 19 dicembre 2018 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

VISTO: il DPCM. del 25 giugno 2018 con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO: il DPCM del 19 luglio 2018 con il quale al Cons. Paolo Molinari è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO: il DSG del 26 luglio 2018 con il quale, a decorrere dal 19 luglio 2018, al Cons. Paolo Molinari è stata delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO: l'art. 2 del citato DSG, come modificato dal decreto del Segretario generale del 7 agosto 2018, con il quale al Cons. Paolo Molinari, a decorrere dal 19 luglio 2018, sono assegnate in gestione le risorse finanziarie iscritte per l'esercizio 2018 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, unitamente ai poteri di spesa, per importi non superiori a euro 500.000,00 (IVA esclusa) sui capitoli di cui all'elenco allegato al DSG e iscritti nel CdR 1 - Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopracitati capitoli di bilancio;



CONSIDERATO: che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, ivi inclusi gli acquisti, tra gli altri, dei beni e servizi informatici e telematici,

compresi i software e pacchetti applicativi;

VISTO: l'appunto prot. UIT/P/136 del 20 marzo 2019, con il quale il Coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica ha rappresentato la necessità di procedere all'acquisto, per l'Ufficio Stampa e per la sede di Villa Pamphili, di complessive sei SIM Vodafone dati 4G/LTE con un bundle di 30GB ciascuna per la durata di 24 mesi, per un importo presunto di spesa di euro 4.608,00 oltre I.V.A., al netto di eventuale traffico effettuato all'estero;

VISTO: che successivamente alla determina del 25 marzo 2019 con la quale è stata autorizzata una trattativa diretta con la Vodafone Italia s.p.a. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione della fornitura sopra indicata, è emersa la possibilità, come da mail del 28 marzo 2019 del Coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica, di acquisire con il medesimo fornitore, Vodafone Italia s.p.a., sul MePA, dodici SIM con un bundle di 20GB ciascuna, per un importo presunto di spesa di euro 1.728,00 oltre I.V.A.;

CONSIDERATO: che è possibile procedere all'acquisizione sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e che la suddetta fornitura non è disponibile nell'ambito

delle convenzioni CONSIP;

VISTO: l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 1, il quale dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

CONSIDERATO: che, a seguito dell'indicazione da parte dell'Ufficio informatica e telematica contenuta nel citato appunto del 20 marzo 2019, l'ing. Antonio Petrosino, funzionario del Servizio sistemi ed infrastrutture di rete nell'ambito dell'Ufficio informatica e telematica, ai fini dell'espletamento delle funzioni di Responsabile unico della suddetta procedura di gara è in possesso dei prescritti requisiti di competenza e specifica professionalità richiesti dalla vigente normativa e in particolare dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

RITENUTO: di dover delegare il Cons. Paola Bassi alla predisposizione dell'affidamento diretto e al compimento degli ulteriori atti annessi e consequenziali alla procedura in questione nonché alla sottoscrizione digitale del relativo documento di stipula con la Vodafone Italia

s.p.a.;

VISTO: il combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 41 comma 2 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", i quali dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo,





DETERMINA E DELEGA

Art. 1

È revocata la determina del 25 marzo 2019 e sostituita con la presente.

È autorizzato un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con le modalità di cui all'art. 50, comma 7 D.P.C.M. 22 novembre 2010, mediante una trattativa diretta con la Vodafone Italia s.p.a. sul Mercato elettronico della P. A., per l'acquisizione di dodici SIM Vodafone dati 4G/LTE con un bundle di 20GB ciascuna per la durata di 24 mesi, per un importo presunto di spesa di euro 1.728,00 oltre I.V.A..

La spesa graverà sul capitolo n. 219 del bilancio di previsione della Presidenza del

Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2019.

Per la procedura di cui alla presente determina, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, l'ing. Antonio Petrosino è nominato Responsabile Unico del Procedimento.

Il Cons. Paola Bassi è delegata a compiere gli atti inerenti la procedura in argomento,

compresa la stipula del contratto.

Roma, 2 2019

IL CAPO DIPARTIMENTO

 \mathbb{N}

eff



SEGRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI

UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI SERVIZIO GARE E CONTRATTI

VISTA: la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO: il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;

VISTO: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO: il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA: la legge 31 dicembre 2009, n.196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA: la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO: il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri" come da ultimo modificato dal DPCM 23 febbraio 2018;

VISTO: il DPCM 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" come da ultimo modificato dal DPCM 8 giugno 2016, visto e annotato presso l'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 9 giugno 2016 al n. 1222/2016, e in particolare l'articolo 34- bis, concernente il Dipartimento per i Servizi Strumentali;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 18 luglio 2016, visto ed annotato presso l'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 18 luglio 2016 al n. 1520/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 20 luglio 2016 - reg. n. 1976, concernente l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO: il DPCM 19 dicembre 2018 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

VISTO: il DPCM. del 25 giugno 2018 con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO: il DPCM del 19 luglio 2018 con il quale al Cons. Paolo Molinari è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO: il DSG del 26 luglio 2018 con il quale, a decorrere dal 19 luglio 2018, al Cons. Paolo Molinari è stata delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO: l'art. 2 del citato DSG, come modificato dal decreto del Segretario generale del 7 agosto 2018, con il quale al Cons. Paolo Molinari, a decorrere dal 19 luglio 2018, sono assegnate in gestione le risorse finanziarie iscritte per l'esercizio 2018 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, unitamente ai poteri di spesa, per importi non superiori a euro 500.000,00 (IVA esclusa) sui capitoli di cui all'elenco allegato al DSG e iscritti nel CdR 1 - Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopracitati capitoli di bilancio;



CONSIDERATO: che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, ivi inclusi gli acquisti, tra gli altri, dei beni e servizi informatici e telematici,

compresi i software e pacchetti applicativi;

VISTO: l'appunto prot. UIT/P/136 del 20 marzo 2019, con il quale il Coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica ha rappresentato la necessità di procedere all'acquisto, per l'Ufficio Stampa e per la sede di Villa Pamphili, di complessive sei SIM Vodafone dati 4G/LTE con un bundle di 30GB ciascuna per la durata di 24 mesi, per un importo presunto di spesa di euro 4.608,00 oltre I.V.A., al netto di eventuale traffico effettuato all'estero;

CONSIDERATO: che è possibile procedere all'acquisizione sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e che la suddetta fornitura non è disponibile nell'ambito

delle convenzioni CONSIP;

VISTO: l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 1, il quale dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

CONSIDERATO: che, a seguito dell'indicazione da parte dell'Ufficio informatica e telematica contenuta nel citato appunto del 20 marzo 2019, l'ing. Antonio Petrosino, funzionario del Servizio sistemi ed infrastrutture di rete nell'ambito dell'Ufficio informatica e telematica, ai fini dell'espletamento delle funzioni di Responsabile unico della suddetta procedura di gara è in possesso dei prescritti requisiti di competenza e specifica professionalità richiesti dalla vigente normativa e in particolare dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

RITENUTO: di dover delegare il Cons. Paola Bassi alla predisposizione dell'affidamento diretto e al compimento degli ulteriori atti annessi e consequenziali alla procedura in questione nonché alla sottoscrizione digitale del relativo documento di stipula con la Vodafone Italia

VISTO: il combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 41 comma 2 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", i quali dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo,

DETERMINA E DELEGA

Art. 1

E' autorizzato un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con le modalità di cui all'art. 50, comma 7 D.P.C.M. 22 novembre 2010, mediante una trattativa diretta con la Vodafone Italia s.p.a. sul Mercato elettronico della P.



A., per l'acquisizione di sei SIM Vodafone dati 4G/LTE con un bundle di 30GB ciascuna per la durata di 24 mesi, per un importo presunto di spesa di euro 4.608,00 oltre I.V.A..

La spesa graverà sul capitolo n. 219 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2019.

Per la procedura di cui alla presente determina, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, l'ing. Antonio Petrosino è nominato Responsabile Unico del Procedimento.

Il Cons. Paola Bassi è delegata a compiere gli atti inerenti la procedura in argomento, compresa la stipula del contratto.

Roma, 25 MAR 2019

IL CAPO DIPARTIMENTO Cons. Paglo Molinari



